

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.05.2014

Interventi dei Sigg. consiglieri

**Approvazione atti fondamentali Azienda Speciale San Giuseppe.
Approvazione bilancio al 31.12.2013.**

**Approvazione bilancio preventivo e Piano Programma 2014/2016
Azienda Speciale San Giuseppe**

Presidente

Direi che possiamo continuare con l'ordine del giorno. Punto n. 3: Approvazione atti fondamentali Azienda speciale San Giuseppe, approvazione bilancio al 31.12.2013.

Ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Se volete leggiamo anche il punto n. 4: Approvazione bilancio preventivo 2014 e Piano Programma 2014/2016 sempre dell'Azienda Speciale San Giuseppe, poi li votiamo separatamente, però se li vuoi illustrare in un unico intervento. Prego.

Assessore Mana

Buonasera a tutti. Parliamo dell'Azienda Speciale San Giuseppe che è quella che gestisce la nostra Casa di Riposo di via Cesare Battisti e ormai le tre farmacie, due a Orbassano in via San Rocco e in via Monte Grappa, e la terza a Rivalta, Villaggio Sangone. Il bilancio 2013 dell'Azienda Speciale denota un utile netto dell'esercizio di 72.000 euro, in miglioramento rispetto al 2012 quando era stato di circa 61.000 euro. È stato corrisposto un canone al Comune di Orbassano di 232.000 euro più IVA rispetto ai 229.000 euro del 2012. Per quanto concerne l'R.S.A. i risultati nel 2013, abbiamo avuto un buon tasso di riempimento dei posti letto circa il 95% con una media annua di 47 posti occupati su 49 disponibili e questo nonostante le difficoltà dovute al fatto che l'ASL occupa con meno sollecitudine i posti letto che diventano vacanti. L'ASL TO3, tra l'altro, ha ridotto i posti in convenzione di 5 unità da 35 a 30, mentre le ASL di Torino hanno aumentato di una unità i posti letto

convenzionati risultando 5 a fine anno. È aumentata la quantità di utenti privati, sono circa 11 unità in media annua, con 12 unità a fine anno. C'è un maggior turnover degli ospiti perché i degenti arrivano in struttura in peggiori condizioni di salute, in quanto a causa delle pessime condizioni economiche che ormai ci sono in giro le famiglie tendono a trattenere a domicilio gli anziani il più possibile, quindi arrivano in struttura in condizioni di salute peggiori e con condizioni sempre più diversificate con pesanti problematiche sanitarie e assistenziali. In buona sostanza c'è un tendenziale peggioramento delle condizioni di arrivo dell'utente. Si passa gradualmente da un regime di accoglienza socio-sanitaria a un vero e proprio accompagnamento di fine vita. Nonostante questo sono state ridotte il numero delle giornate di ricovero in Ospedale, con un impatto positivo, cosa più importante, sia sulla qualità di vita degli ospiti stessi, che sui conti della struttura, in quanto durante le giornate di ricovero l'ASL non corrisponde la propria quota. E a proposito dei ricoveri ospedalieri le sempre più precoci dimissioni ospedaliere, lo dico anche dal punto di vista professionale, talvolta non opportunamente concordate, le dimissioni famose del venerdì pomeriggio, fanno sì che talvolta le competenze medico-infermieristiche specifiche presenti nella struttura, per oggettivi limiti normativi e conseguenti indisponibilità di mezzi, non siano puntualmente adeguati alle particolari cure necessarie per questi pazienti. Sono stati erogati dei nuovi servizi tra cui la Pet therapy ed è stato iniziato un servizio di consulenza amministrativa per le famiglie degli ospiti per il disbrigo di alcune pratiche burocratiche di tipo fiscale o amministrativo, il tutto viene compreso nella retta. Sono andati avanti i lavori di ristrutturazione per la creazione di 4 nuovi posti letto, c'è stata una diminuzione di ricavi complessivi cioè del valore della produzione di quasi 44.000 euro dovuti essenzialmente alla diminuzione della media degli ospiti presenti come dicevamo prima, però di contro si sono registrate diminuzione di costi ordinari di oltre 67.000 euro cioè in misura superiore alla diminuzione dei ricavi. Per quanto concerne le farmacie per il 2013 è stata mantenuta la buona gestione degli acquisti del magazzino e della corrispondente vendita di merce, la farmacia 1 di via San Rocco ha fatto registrare un incremento di ricavi di vendite rispetto al 2012 di circa 265.000 euro, quindi oltre il 14% con un aumento di circa 7.000 euro per prestazione di

servizi, cioè più un 25% quali la misurazione della pressione, la glicemia, eccetera, ed è stato anche acquistato un apparecchio per la rilevazione dell'Holter pressorio.

La farmacia 2 di via Monte Grappa ha fatto invece registrare un decremento dei ricavi da vendite di circa il 10% in parte compensate da un aumento del 2% dei ricavi da prestazioni di servizi. Queste due variazioni, cioè l'aumento della farmacia 1 e la diminuzione della farmacia 2, risente molto dell'effetto dell'apertura dei sabati, quindi la farmacia 1 è aperta sei giorni su sette anziché cinque come era in passato e di riflesso per la farmacia 2, il calo dei ricavi è da ricollegarsi alla chiusura dei sabati, quando invece veniva a turno aperta in Orbassano una sola farmacia. È stata effettuata una campagna informativa nelle scuole su argomenti di interesse per le famiglie quali la pediculosi e la corretta esposizione solare per i bambini, è stata mantenuta la distribuzione per conto dell'ASL per il servizio di alcuni farmaci ad alto costo, e poi c'è stata l'apertura della nuova farmacia di Rivalta il 14 ottobre del 2013. I dati di questa farmacia ovviamente al 31.12.2013 sono ancora privi di rilevanza e significatività in quanto si riferiscono a soli due mesi di attività, però contengono indicazioni di un trend assolutamente positivo. Significative sono state le spese iniziali per allestire e per attrezzare i locali e che vanno in ammortamento nel conto economico, e al 31.12.2013 risulta già pagato circa il 65% delle spese di investimento effettuate, e ad oggi risultano saldate il 92% circa delle stesse spese. Tutto questo sottolineando la difficoltà dell'ASL a pagare perché paga a circa 280 giorni. Per quanto concerne il 2014, ci sarà ovviamente un'implementazione di quelli che sono gli obiettivi sia per l'R.S.A. che per le farmacie. Per l'R.S.A. in particolare ci sarà l'attuazione di questi 4 nuovi posti letto con il passaggio dei posti totali da 49 a 53, verrà fatta la valutazione della possibilità di ospitare anche degli ospiti più autosufficienti perché le famiglie questo anche chiedono, l'ottimizzazione del servizio di disbrigo delle pratiche burocratiche e amministrative a cui accennavamo prima, ci saranno nuovi spazi per la socializzazione degli ospiti, verrà creata un'area cinema, verrà consentito ai familiari a richiesta di pranzare con i loro cari all'interno della struttura. Ci sarà una collaborazione con il Sermig per la musico-terapia e verranno implementate le operazioni di marketing per la

pubblicizzazione della struttura e dei suoi servizi, anche nell'ottica della sempre maggior presenza come dicevamo prima di ospiti privati.

Per quanto concerne le farmacie, oltre ovviamente a mantenere gli ottimi risultati già raggiunti nel 2013, si pensava a una creazione di un'area per i malati di celiachia presso la farmacia comunale 2 di via Monte Grappa e l'implementazione dei nuovi servizi per l'utenza, quali la possibilità di effettuare analisi ematochimiche e l'effettuazione della densitometria ossea a ultrasuoni. Inoltre, come già avevamo discusso in precedenti consigli verrà programmata la vendita di farmaci all'ingrosso. Ho terminato. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Chiedo chi di voi vuole fare degli interventi... Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Grazie Presidente. Abbiamo oggi la delibera sulla Azienda Speciale San Giuseppe; da diversi anni stiamo seguendo questa azienda che sta viaggiando su un binario prefissato già da diversi anni, sta proseguendo nella maniera giusta sia per quanto riguarda il contenimento delle spese, sia per quanto riguarda anche l'attenzione alle migliorie all'interno della struttura sanitaria, dando così maggior conforto agli ospiti. È una gestione già consolidata negli anni e certamente un aspetto importante potrebbe essere, come ha detto l'assessore nel suo intervento, la predisposizione di ulteriori quattro posti letto che a breve verranno inaugurati. Secondo me è stato fatto un lavoro sulla falsariga degli anni scorsi, non abbiamo avuto grandi balzi in avanti e non ne abbiamo avuti indietro, quindi sostanzialmente è stata una linea tracciata e su quella stiamo andando avanti. Non c'è un miglioramento effettivo, c'è un'ipotesi di miglioramento vedo negli obiettivi della prossima gestione, sicuramente sono state gettate le basi per proiettare questa Azienda nel futuro; sono obiettivi strategici che questa amministrazione e il consiglio di amministrazione dell'Azienda Speciale stanno portando avanti insieme. Possiamo dire che è un bilancio che tutto sommato ci permette di stare tranquilli; continueremo a valutare i prossimi obiettivi e il nostro giudizio lo rimandiamo all'anno

prossimo dopo aver controllato lo svolgimento dei lavori. Noi possiamo semplicemente dire a questo punto che essendo un atto politico il nostro voto è contrario.

Presidente

Ringrazio il consigliere Mango. Chiedo chi vuole fare interventi... Ha chiesto la parola la consigliera Bosso, ne ha facoltà.

Consigliera Bosso

Dal bilancio di esercizio 2013 dell'Azienda Speciale San Giuseppe si evince un utile sia nella gestione del presidio socio-assistenziale che nella gestione delle farmacie. Pur presentando entrambi un risultato economico positivo, raggiunto in condizioni differenti tra di loro in quanto trattasi di attività aventi peculiarità differenti, occorre sottolineare come la forte azione di controllo sui costi di gestione corrente, fissi e semifissi, ha consentito di non tagliare sui servizi. Il continuo monitoraggio degli stessi ha anche permesso di conservare e addirittura attivare servizi di qualità. Mi riferisco al sostegno economico alle gite dedicate agli ospiti della struttura, al miglioramento del servizio di ristorazione dei pasti ordinari e nella merenda, all'attivazione di servizi quali la Pet therapy e la gestione dei beni degli ospiti ricoverati, la gestione di una parte del personale in outsourcing ha consentito maggiore flessibilità nel proporzionare il servizio alle esigenze degli ospiti e ha responsabilizzato la cooperativa nella copertura del servizio. La formazione del personale inerente l'attività lavorativa sui temi della comunicazione con l'ospite e la famiglia, l'interazione con il gruppo di lavoro e la condivisione della vision aziendale, è stata portata avanti. Dal punto di vista strutturale sono proseguiti i lavori di ristrutturazione per la creazione di nuovi spazi di socializzazione e nuove camere, e sono stati acquisiti alcuni beni necessari alla gestione quotidiana.

Anche la gestione delle farmacie comunali che nel 2013 ha visto l'apertura sul territorio di Rivalta di un punto vendita, la cui gestione è stata affidata tramite un bando pubblico all'Azienda Speciale San Giuseppe, sono stati perseguiti gli obiettivi prefissati, quali il rafforzamento del servizio sul territorio con maggiori aperture sia come orario che come numero di giornate, il potenziamento delle

attività di marketing attraverso l'organizzazione di giornate a tema, e all'utilizzo di prodotti a "zero rifiuti" che sono prodotti alla spina o di materiale riutilizzabile. L'attività di comunicazione attraverso la pubblicazione e la distribuzione di opuscoli nelle scuole del comprensorio Orbassano-Rivalta, i quaderni di salute riguardanti il tema della pediculosi molto sentito nelle scuole. A parte le conclusioni tecniche le cui risultanze sono esplicitate nei prospetti di bilancio conformi alle norme di legge, l'Azienda Speciale San Giuseppe anche nella redazione del bilancio di previsione ha operato sulle linee guida basate sul principio della massima prudenza e del contenimento dei costi, così come è desumibile dal piano degli investimenti e dal piano programma esercizio 2014/2015/2016, senza peraltro pregiudicare lo sviluppo dei servizi e il mantenimento e il miglioramento delle performance di attività. La dichiarazione di voto la farà poi il nostro capogruppo.

Presidente

Ringrazio la consigliera Bosso. Ha chiesto la parola il consigliere Rana, ne ha facoltà.

Consigliere Rana

Prima di me l'assessore Mana e la consigliera Bosso hanno raccontato molto bene tutti gli aspetti positivi di questa gestione. Per capire o immaginare solo quanti passi avanti ha fatto immaginiamo la situazione di quattro o cinque anni fa quando abbiamo cominciato a seguire questa Azienda Speciale San Giuseppe, che dipendeva principalmente dall'ASL che vi mandava gli anziani non autosufficienti. Adesso con la crisi l'ASL non ha soldi e ci sono posti letto erano vacanti; il 25% dei posti disponibili sono occupati da anziani a livello privato. È un passo enorme e, pur essendoci la crisi non sono rimasti posti letto liberi, infatti sono riusciti ad occupare quasi tutti i posti; quando diciamo il 90% non vorrei dire una parola sbagliata. Quando un anziano lascia la struttura San Giuseppe per motivi diversi, per occupare quel posto occorre un po' di tempo per trovare un privato oppure anche l'ASL con tempi più lunghi; questi tempi morti dopo che l'anziano va via, fanno diventare 95%, 47 su 49 perciò non ci sono i posti liberi perché mancano i pazienti ma a causa della

burocrazia. Questa è una gestione molto attenta, la qualità sta migliorando continuamente come hanno già detto la consigliera Bosso e l'assessore Mana, il lavoro svolto è sempre stato positivo, perciò io a nome di tutta la maggioranza dichiaro il voto favorevole.

Presidente

Ringrazio il consigliere Rana. Chiedo chi di voi vuole fare ancora degli interventi... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA PIRRO

Abbiamo seguito abbastanza anche in commissione la spiegazione del presidente dell'Azienda e del direttore sul bilancio dell'Azienda; ci sono stati anche dei siparietti simpatici e forse è il caso di raccontarli anche alle persone, visto che avevo avuto un dubbio su una voce del bilancio del rendiconto del Comune perché non avevo capito dove erano contabilizzati i canoni, ho detto che non avevo capito e infatti lo avevamo detto che non era facile capire il rendiconto del Comune, c'erano tantissime voci e mi era parso strano che alla voce di proventi e oneri da parte delle aziende partecipate, sul bilancio comunale c'era un passivo di circa 69.000 euro, se non ricordo male, mentre invece sul bilancio dell'azienda - poi abbiamo visto, mi era parso strano quando abbiamo esaminato il rendiconto, infatti ho controllato il verbale e lo avevo già segnalato quando avevo fatto il mio intervento in merito e ho ribadito la cosa in occasione di commissione bilancio, abbiamo esaminato il bilancio dell'Azienda e nel bilancio dell'azienda risultavamo versati al Comune circa 240.000 euro, per cui avevo chiesto chiarimenti. Sul primo momento non ho avuto una risposta immediata, ma capisco che anche per chi stila il bilancio su migliaia di voci che vengono inserite poi ci può essere un dubbio su una, ma poi è stato chiarito che erano stati contabilizzati nel bilancio come canoni su un'altra voce di bilancio e non in quella su cui avevo prestato la mia attenzione, per cui abbiamo ritrovato poi questi soldi nel nostro bilancio che io avevo perso, così non diamo luogo a malintesi. A volte vengono i dubbi esaminando centinaia di pagine e poi finalmente si arriva a capire tutte le questioni in merito.

Non avevo notato con più precisione quando abbiamo fatto commissione, la cifra che c'è scritta, se ho capito bene, che è stata spesa per i lavori di ampliamento della struttura, se non sbaglio quattro posti letto e se mi è stato ben spiegato ci sono costati circa 1.600.000 euro, se ho ben capito dalla voce sulle immobilizzazioni nello stato patrimoniale, visto che mi è stato chiesto varie volte quanto erano costati questi lavori di ampliamento, poi magari mi risponderanno se non ho capito bene io di nuovo, perché mi è sembrato di aver chiesto nello stato patrimoniale cosa erano queste immobilizzazioni altre in materiali per 1.631.000 euro e se ho capito bene erano per quello. Mi sembra una cifra considerevole. L'altra cosa che vorrei sottolineare è come anche sulla relazione per il piano di programma 2014/2015, la criticità che avevamo già segnalato quando è stata approvata dalla maggioranza la variazione dello statuto si punta molto visto sulle nuove attività delle farmacie, su questa attività all'ingrosso, ribadiamo la nostra posizione di contrarietà perché riteniamo che una simile commercializzazione, puntare su queste cose per noi sia una snaturazione delle finalità per cui è stata costituita l'azienda, e per queste perplessità continuiamo ad essere contrari a questa attività e voteremo contro anche su questi punti. Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Qualcuno deve fare ancora degli interventi?

Ha chiesto la parola l'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Ho chiesto ovviamente spiegazioni all'ing. Torres, quel 1,631.000 mila euro si riferisce ai lavori eseguiti sia per la R.S.A. che per la farmacia a partire dagli anni '90, quindi ci sono tutti questi incrementi. Invece i quattro posti letto dovrebbero costare 330.000 euro.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Grazie Presidente. Non vorrei che fosse riduttivo in questo modo l'intervento, non si tratta di quattro posti letto, si tratta di una ristrutturazione completa di un'area, all'interno della quale, in più, si ricavano anche quattro posti letto; non è un intervento finalizzato ai quattro posti letto, c'è il rifacimento di tutta la sala dell'area pranzo, quindi anche dalla sala soggiorno dove gli anziani nel tempo libero stanno, c'è un ampliamento su quello che prima era un terrazzo e in questa ristrutturazione e sistemazione si sono ricavati anche quattro posti letto. Quindi l'intervento per fare quattro posti letto è assolutamente fuorviante e non consono, se no si rischia di dare errata informazione, si travisa e a chi ascolta sembra che noi i posti letti li compriamo a cifre folli. No, è un intervento di ristrutturazione di una parte dell'edificio che prevede più vantaggi tra i quali anche una camera in più con quattro posti letto. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Direi che possiamo passare alla votazione.

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Bona, Gobbi, Mango, Cercelletta, Pirro

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ...

Astenuti ... nessuno.

Votiamo anche il punto 4, se siete d'accordo. Qualcuno voleva ancora aggiungere qualcosa oppure possiamo metterlo in votazione?

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri: Bona, Gobbi, Mango, Cercelletta e Pirro

Astenuti ... nessuno

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ... i consiglieri Bona, Gobbi, Mango, Cercelletta, Pirro.